

Verbale della riunione del Consiglio del corso di studi in Scienze della comunicazione (L20) 10 marzo 2023

Il giorno 10 marzo 2023 si è tenuta in modalità telematica, attraverso il link meet.google.com/pgc-rmwj-ztw, la riunione del Consiglio del Corso di studi in Scienze della comunicazione (L20), con il seguente ordine del giorno:

1. Approvazione del verbale della seduta precedente
2. Comunicazioni
3. Rilevazione OPIS: discussione
4. Matrice di Tuning: discussione ed eventuali provvedimenti
5. Offerta formativa a.a. 2023/2024: discussione ed eventuali provvedimenti
6. Fabbisogno per programmazione 2023-2025: discussione ed eventuali provvedimenti
7. Varie ed eventuali.

Lo schema seguente riporta la situazione delle presenze e delle assenze dei convocati:

Docente/studente	Presente	Assente giustificato	Assente
Pedaci Marcello (Presidente)	x		
Antolini Fabrizio	x		
Besutti Paola	x		
Braga Adolfo		x	
Corsi Christian	x		
Cocco Emilio		x	
Coen Paolo	x		
D'Autilia Gabriele	x		
Di Bartolomeo Daniele		x	
Di Giannatale Fabio		x	
Fazio Davide	x		
Formisani Antonella		x	
Giannini Massimo Carlo		x	
Mascella Raffaele	x		
Mazzonis Querciolo	x		
Paduano Ivan		x	
Palmiero Massimiliano	x		
Papa Armando		x	
Pelusi Danilo	x		
Piccolo Rossana		x	
Prencipe Antonio	x		

Dipartimento di Scienze della comunicazione

Sangiovanni Andrea	x		
Sciannella Lucia	x		
Spitilli Gianfranco		x	
Terrusi Leonardo	x		
Traini Stefano	x		
Zocchi Angela Maria	x		
Agresta Silvia (studentessa)	x		
Brogneri Cinzia (studentessa)	x		
Colleluori Mariarita (studentessa)	x		
De Fusco Daniele (studente)	x		
Galasso Giorgia (studentessa)		x	
Peroni Paolo (studente)	x		

Presiede il Prof. Marcello Pedaci, Presidente del CdS. Il Presidente, constatata la congruità del numero legale, apre la riunione alle ore 15.05. Assume le funzioni di segretario verbalizzante il Prof. Massimiliano Palmiero.

1. Approvazione del verbale della seduta precedente

Il Presidente sottopone all'approvazione del Consiglio il verbale della seduta del 27 febbraio 2023. Il Prof. Antolini chiede di integrare il verbale con la specificazione degli insegnamenti da lui proposti: Statistica per il marketing o Statistica per l'analisi di mercato. In assenza di altri rilievi, il Consiglio lo approva all'unanimità.

2. Comunicazioni

Il Presidente:

- comunica che il Presidio di Qualità ha domandato di organizzare un Cooperative learning day tra il 15 e il 30 marzo, insistendo sull'apprezzamento della CEV, in occasione della scorsa visita, per tale iniziativa; comunica quindi che è sua intenzione procedere in tal senso, indicando quale data per lo svolgimento dell'iniziativa il 29 marzo ore 11.00. Un altro incontro, con il coinvolgimento degli studenti, dovrà essere organizzato nel mese di ottobre.
- comunica che la Commissione per il PDE del CdS ha concluso la selezione dei candidati, ammettendo tutti e due gli studenti che hanno presentato domanda; approvata la graduatoria nel Consiglio di Dipartimento, la Commissione per il PDE provvederà a attribuire i tutor e a definire le attività.
- ricorda che ogni docente deve compilare in modo dettagliato e chiaro il Syllabus degli insegnamenti di cui è titolare, seguendo le Linee guida elaborate dal Presidio di Qualità. Insiste che il Syllabus è uno strumento di trasparenza e orientamento e la sua corretta compilazione si configura come uno dei criteri utili a verificare i requisiti di qualità dei Corsi di Studio ai fini dell'accreditamento periodico. Evidenzia quindi che, da un controllo effettuato, il Syllabus di alcuni insegnamenti non risulta ancora compilato in modo adeguato. Il Presidente comunica quindi che rinvierà a tutti le Linee guida del PQA e in seguito provvederà a un nuovo controllo. La Prof.ssa Besutti suggerisce di inserire nelle pagine della piattaforma e-learning un link che rinvii al Course Catalogue, piuttosto che riportare il programma dell'insegnamento. Il Prof. Antolini sostiene che c'è ancora molta confusione rispetto a come far dialogare le due piattaforme; suggerisce un vademecum per facilitare la loro fruizione, poiché molti studenti usano esclusivamente la piattaforma e-learning senza sapere neanche dell'esistenza del Course Catalogue. La

Dipartimento di Scienze della comunicazione

Prof.ssa Zocchi conferma che gli studenti usano preferenzialmente la piattaforma e-learning perché la trovano più funzionale. Il Presidente si dice d'accordo con gli ultimi interventi, sostenendo la necessità di integrare le due piattaforme. S'impegna comunque promuovere un confronto con gli altri Presidenti e il Direttore di dipartimento su tale aspetto. Il Prof. Antolini suggerisce poi di far rimanere il Course Catalogue aperto in modo da poterlo aggiornare. Il Presidente ricorda che il Course Catalogue è già aperto.

- invita a partecipare al seminario "La differenziazione didattica e i bisogni educativi speciali", in programma dalle 17.00 alle 19.00 dello stesso giorno, enfatizzando l'utilità della partecipazione a tale iniziativa ai fini dell'innovazione e del miglioramento continuo della didattica del corso di studi.
- comunica che convocherà un'altra riunione del Consiglio del CdS il 24 marzo p.v. alle ore 15.00.

3. Rilevazione OPIS: discussione

Il Presidente riferisce che i dati aggregati della rilevazione delle opinioni degli studenti, richiesti direttamente all'Ufficio di competenza, sono arrivati troppo tardi per consentire alla Commissione AQ di svolgere un'analisi approfondita da proporre poi al Consiglio di CdS. Pertanto, decide di rinviare il punto alla prossima riunione.

4. Matrice di Tuning: discussione ed eventuali provvedimenti

Il presidente riferisce che la Matrice di Tuning del CdS non è stata ancora compilata da tutti. Pertanto, decide di rinviare il punto alla prossima riunione.

5. Offerta formativa a.a. 2023/2024: discussione ed eventuali provvedimenti

Il Presidente decide di rinviare il punto per sottoporre all'approvazione del Consiglio la documentazione completa dell'offerta didattica programmata ed erogata per l'a.a. 2023/24.

6. Fabbisogno per programmazione 2023-2025: discussione ed eventuali provvedimenti

Il Prof. Pedaci riferisce che, sentito il Magnifico Rettore, il Direttore del Dipartimento di Scienze della Comunicazione ha chiesto a tutti i Presidenti di CdS di discutere in Consiglio dei fabbisogni didattici, prestando particolare attenzione agli insegnamenti al momento coperti con contratti esterni, mutui, ricercatori di tipo A, affidamenti per titolarità eccedenti i 18 CFU. Il Presidente chiarisce che il verbale di tale discussione va inviato al Direttore del Dipartimento entro il 13 marzo p.v.

Il Prof. Pedaci fa notare che al momento risultato coperti con contratti esterni due insegnamenti obbligatori opzionali, ossia *Comunicazione giornalistica e radiofonica* e *Linguaggi e tecniche della produzione audiovisiva*, entrambi attribuiti al SSD L-ART/06. E afferma che si tratta di insegnamenti importanti – anche in prospettiva – per il CdS e i suoi obiettivi formativi. Continua quindi osservando che sono coperti con contratto esterno anche gli insegnamenti a scelta *Antropologia culturale* (M-DEA/01) e *Web design* (ICAR/17), molto apprezzati dagli studenti. Evidenzia poi la presenza di ricercatori di tipo A che al momento erogano insegnamenti a scelta collocati nei SSD M-FIL/02, SPS/09 e IUS/04 e sottolinea che si tratta di ambiti utili e importanti che andrebbero consolidati. Infine, spiega che nell'a.a. 2023/24 si dovrà ricorrere a un contratto esterno anche per l'insegnamento *Mondi narrativi e serialità televisiva* (L-LIN/10), che però dal 2022/23 non è più nell'offerta didattica programmata.

Prende la parola il Prof. D'Autilia che sostiene che gli insegnamenti *Comunicazione giornalistica e radiofonica* e *Linguaggi e tecniche della produzione audiovisiva* sono stati attribuiti a settore L-ART/06, ma che, a suo giudizio, non sono molto coerenti con quel SSD e difficilmente potrebbero essere coperti da docenti del settore. Richiama quindi l'attenzione sull'attribuzione di quegli insegnamenti e di quei contratti. Interviene il

Dipartimento di Scienze della comunicazione

Prof. Corsi ricordando che, nel momento in cui si definisce un'offerta formativa, bisogna essere consapevoli di che cosa la collocazione di un insegnamento in un determinato SSD comporta in termini di contenuti che si portano in aula.

Riprende la parola il Prof. D'Autilia che aggiunge che al momento ha 21 CFU da erogare, perché i 12 previsti al DAMS sono mutuati dall'insegnamento alla L20; tuttavia – continua – i 9 CFU previsti nella LM65 potrebbero scendere a 6, come anticipato dalla Prof. Acconci nell'ambito del Consiglio del corso di laurea magistrale in Media, arti, culture. Per cui, conclude il Prof. D'Autilia, nel complesso il suo carico è abbastanza ragionevole; anche se ciò non significa che il rafforzamento del suo settore non sarebbe importante.

La Prof.ssa Sciannella afferma che la ricognizione sui fabbisogni è molto importante e impegnativa perché richiede di verificare carichi, contratti, ecc. e occorre ragionare con un'ottica più ampia, riflettendo sulla direzione che il CdS deve prendere; coltivando solo interessi settoriali si perde di vista invece la visione d'insieme. La Prof.ssa Sciannella sottolinea la necessità di discutere su come gestire i corsi di laurea, poiché i fabbisogni sono stati coperti in maniera diseguale; e sottolinea la necessità di intervenire con una forte manutenzione sia sui contenuti, perché la comunicazione sta cambiando, sia sui docenti che sono a disposizione. Suggestisce quindi di aprire il RAD, anche definendo gruppi di lavoro, e auspica che si possa dare agli studenti una visione d'insieme del corso di laurea, piuttosto che chiedere l'ennesimo contratto da ricercatore solo per soddisfare appetiti personali.

Prende la parola il Prof. Sangiovanni che si dice d'accordo con la Prof. Sciannella sulla necessità di avere uno sguardo più lungo e non limitarsi a fotografare i fabbisogni. Ribadisce, inoltre, la necessità di coprire gli insegnamenti ora collocati nel SSD L-ART/06 poiché l'offerta su media, linguaggi e forme della comunicazione è ancora debole. Inoltre, fa presente che tra un paio di anni il suo settore disciplinare potrebbe trovarsi in deficit perché il Prof. Di Girolamo andrà in pensione. Il Presidente osserva che il tema, pur rilevante, va comunque riportato in una discussione più generale del Consiglio di Dipartimento, considerato anche che il Prof. Di Girolamo non è titolare di insegnamenti nel CdS.

Il Prof. Antolini afferma che bisogna distinguere tra programmazione e pianificazione. Per i bisogni formativi bisogna considerare la pianificazione e in quest'ottica occorre far riferimento agli studenti, soprattutto alla luce di un tasso di abbandono del 50%. A lui vari studenti hanno riferito che il CdS non ha un'anima, che non riescono a capire l'offerta formativa. Il Prof. Antolini sostiene che è necessario porre attenzione a due aspetti fondamentali: comunicazione digitale e conoscenze dell'analisi quantitativa, statistica. Rispetto a quest'ultimo aspetto evidenzia che l'ambito della statistica non è sufficientemente valorizzato, anche se, secondo lui, c'è una richiesta di approfondimento da parte degli studenti. Conclude quindi sottolineando la necessità di rivedere l'offerta formativa. Riprende la parola il Presidente per precisare innanzitutto che il tasso di abbandono, pur alto, non arriva al 50%, attestandosi sul 30%, secondo le analisi della Commissione AQ sui dati disponibili. Afferma poi di non condividere valutazioni così negative del CdS, anche se concorda sulla necessità di rivederne l'offerta formativa, una necessità – sostiene – che periodicamente si ripropone soprattutto nell'ambito della comunicazione che evolve rapidamente, seguendo le trasformazioni tecnologiche; conclude sottolineando che si tratta di una questione su cui ha già iniziato a discutere con la Commissione AQ.

Il Prof. Corsi esprime il suo accordo con il Prof. Antolini sulla necessità di valorizzare di più l'ambito statistico e dell'analisi quantitativa dei dati. Si sofferma però soprattutto sulla necessità di valutare con attenzione i percorsi degli studenti. Riferisce che nell'ultima riunione del Senato Accademico ha chiesto di mettere a verbale la necessità di far arrivare ai Direttori di Dipartimento in modo tempestivo i dati sugli esami sostenuti

Dipartimento di Scienze della comunicazione

dagli studenti, insistendo sul fatto che se tali dati arrivano dopo 12/14 mesi non c'è più la possibilità di intervenire per migliorare la didattica in quell'a.a. Ciò è importante – conclude – per comprendere le cause degli abbandoni, di eventuali difficoltà, ecc.

Il Prof. Mazzonis condivide quello che è stato detto e auspica un ragionamento più approfondito sul corso di studi, che è cambiato e deve cambiare. Suggestisce che potrebbe essere ripensata anche la sua struttura ad "Y". A suo giudizio andrebbe potenziato l'ambito della comunicazione, dei social media, della televisione, della radio, anche coinvolgendo esperti, che rappresenterebbero una forza attrattiva per gli studenti.

Riprende la parola la Prof.ssa Sciannella suggerendo di inserire nella programmazione anche letteratura inglese, che reputa importante per rafforzare l'aspetto culturale del CdS. Sottolinea poi l'importanza dell'antropologia culturale e la necessità di rafforzare gli ambiti della comunicazione e dei media. Sostiene che far gestire insegnamenti importanti a esterni, spesso professionisti, comporta delle distorsioni. Inoltre, sostiene che la questione dell'apparato tecnologico dovrebbe essere più valorizzato all'interno di tutti gli insegnamenti, come lei stessa ha fatto e sta facendo. Infine, la Prof.ssa Sciannella esprime il suo apprezzamento per l'introduzione dell'insegnamento *Logica e intelligenza artificiale*; riferisce di aver invogliato gli studenti a seguire le lezioni del Prof. Fazio, ma purtroppo queste si sovrappongono alle sue e a quelle del Prof. Principe.

Interviene il Presidente ribadendo di essere d'accordo sulla necessità di rafforzare gli ambiti e i contenuti riguardanti forme, linguaggi, processi della comunicazione. A tal proposito spiega che con la disponibilità del collega del Dipartimento di Scienze Politiche Prof. Strizzolo si potranno coprire in parte tali esigenze, tuttavia, richiamando quanto detto inizialmente, insiste sull'importanza di una copertura di insegnamenti, al momento affidati a esterni, relativi a vari tipi e mezzi di comunicazione. Non essendovi altri interventi, il Presidente passa al punto successivo.

7. Varie ed eventuali

Non vi sono argomenti.

Non essendovi altri argomenti da trattare all'ordine del giorno e nessuno più chiedendo la parola, il Presidente, alle ore 16.05, dichiara sciolta la seduta.

Il verbale, inviato il giorno successivo, è letto e approvato in modalità telematica entro le ore 11.00 del 13/03/2023.

Il Presidente
Prof. Marcello Pedaci

Il Segretario Verbalizzante
Prof. Massimiliano Palmiero